

# PIANO PANDEMICO

*pandèmico agg. [der. di pandemia] (pl. m. -ci).*

Il **Piano Pandemico** è un piano strategico che contiene le azioni da mettere in atto per rispondere in modo tempestivo ed efficace ad un'emergenza di sanità pubblica legata ad una pandemia, al fine di **minimizzare i rischi** posti dalla malattia infettiva e a mitigare il loro impatto sulla popolazione, a prescindere dall'entità dell'evento (locale, regionale, nazionale, internazionale). Il Piano deve essere redatto dall'autorità nazionale in materia di salute pubblica, ossia il Ministero della Salute, in accordo con le autorità regionali sanitarie, e deve poi essere aggiornato costantemente sulla base delle linee guida dell'OMS.

## DIZIONARIO DELL'EPIDEMIA PIANO PANDEMICO

Il 25/01/2021 la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il nuovo “Piano strategico – operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021 – 2023)”, elaborato dal Ministero della Salute in sostituzione del Piano pandemico predisposto nel 2006, che si è rivelato in parte inadeguato per l'imprevedibilità e la portata della pandemia da Coronavirus.

Dopo l'emergenza SARS del 2002-2003 era stata proprio l'Organizzazione Mondiale della Sanità a raccomandare a tutti i Paesi di dotarsi di **un proprio piano pandemico e di aggiornarlo costantemente** seguendo linee guida concordate, poiché il rischio di una pandemia influenzale era diventato più concreto e persistente.

*Il nuovo Piano “(..) rappresenta la necessità di stabilire adeguati strumenti per la prevenzione, l'identificazione rapida e il monitoraggio epidemico, la cura e il trattamento dei pazienti contagiati limitando il rischio di contagio per gli operatori sanitari e per i cittadini. In particolare, ha lo scopo di facilitare, oltre al processo decisionale, l'uso razionale delle risorse, l'integrazione, il coordinamento degli attori coinvolti e la gestione della comunicazione. Inoltre, dopo la pandemia, dovrebbe guidare le azioni del governo, degli operatori sanitari, del mondo socioeconomico e della popolazione stessa per consentire un ritorno alle normali attività, tenendo conto della possibilità di nuove ondate dell'epidemia.”*